

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA (BOZZA)

Definizione della disponibilità delle risorse necessarie per l'imposizione dell'obbligo di servizio in relazione al servizio di trasporto pubblico locale della Provincia di Massa-Carrara dal 01/07/2014 e fino al subentro del nuovo gestore regionale.

L'anno 2014 il giorno _____ del mese di _____ I presso la sede della Provincia di Massa-Carrara

TRA

La Provincia di Massa-Carrara (giusta delibera di Consiglio provinciale n°00 del 00/00/000) rappresentata da : _____

E

L'Unione dei Comuni della Lunigiana (giusta delibera Assembleare n°00 del 00/00/000) rappresentata da: _____

I COMUNI DI:

AULLA

(giusta delibera di Consiglio Comunale n°00 del 00/00/000)
rappresentato da _____

CARRARA

(giusta delibera di Consiglio Comunale n°00 del 00/00/000)
rappresentato da _____

FIVIZZANO

(giusta delibera di Consiglio Comunale n°00 del 00/00/000)
rappresentato da _____

LICCIANA NARDI

(giusta delibera di Consiglio Comunale n°00 del 00/00/000)
rappresentato da _____

MASSA

(giusta delibera di Consiglio Comunale n°00 del 00/00/000)

rappresentato da _____

MONTIGNOSO

(giusta delibera di Consiglio Comunale n°00 del 00/00/000)
rappresentato da _____

PONTREMOLI

(giusta delibera di Consiglio Comunale n°00 del 00/00/000)
rappresentato da _____

Quando tutti congiuntamente intesi, denominati come "*le parti*"

Quando congiuntamente intesi solo le Amministrazioni Comunali, denominati come "*i Comuni*"

Indice

ART. 1 (Premesse ed allegati)	6
ART. 2 (Oggetto dell'Accordo e conferma precedente Accordo).....	6
ART. 3 (Definizione rete dei servizi).....	6
ART. 4 (Responsabile dell'Accordo).....	7
Articolo 5 (Comitato tecnico)	7
Articolo 6 (Collegio di Sorveglianza)	7
ART. 7 (Ripartizione delle risorse)	8
ART. 8 (Impegno ed erogazione delle risorse).....	8
ART. 9 (Interessi moratori)	9
ART. 10 (Controllo sul servizio)	9
ART. 11 (Obbligo di servizio - eventuali contenziosi)	9
ART. 12 (Decorrenze e durata)	10
ART. 13 (Oneri fiscali)	10

Premesse

Premesso che:

- In data 30 giugno 2014 è in definitiva scadenza (dopo dodici mesi di proroga contrattuale prevista dall'Art. 3, Comma 4 del medesimo contratto) il contratto di servizio di **trasporto pubblico locale (TPL) di persone per la rete dei servizi urbani ed extraurbani (lotto unico) di cui all'art. 2, comma 1, lett. B, della L.R. 42/98 e s.m.i.** e del D. Lgs. 19 novembre 1997 n. 422, siglato in data 30 Giugno 2009 con Rep. n° 11425/2009, stipulato tra la Provincia di Massa-Carrara e l'attuale Azienda affidataria del servizio di TPL su base provinciale;
- Con la Legge Regionale Toscana 29 Dicembre 2010, n. 65 "*Legge Finanziaria per l'anno 2011*" ed in particolare con l'art. 82 "*Disposizioni urgenti per il trasporto pubblico locale*", al comma 1, si prevede che "*Gli enti locali titolari di contratti per il servizio di trasporto pubblico locale su gomma scaduti o in scadenza entro il termine di decorrenza dell'affidamento ad un unico soggetto gestore di cui all'articolo 90 provvedono a garantire la continuità del servizio in applicazione dell'articolo 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferroviarioResta ferma la facoltà di bandire specifica gara con scadenza dell'affidamento del servizio al 31 dicembre 2011, con possibilità di proroga fino a sei mesi*";
- Con lo stesso art. 82, Comma 1 bis della medesima Legge Regionale Toscana 29 Dicembre 2010 n. 65, si dispone che "*nelle more dell'espletamento della procedura concorsuale per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma al gestore unico di cui all'articolo 90 e fino al subentro dello stesso, gli enti locali competenti provvedono, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, a garantire la continuità del servizio reiterando, anche oltre il primo biennio, i provvedimenti di emergenza emanati ai sensi del comma 1*";
- il suddetto Comma 5 dell'Art. 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, prevede che "*L'autorità competente può prendere provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di interruzione. I provvedimenti di emergenza assumono la forma di un'aggiudicazione diretta di un contratto di servizio pubblico o di una proroga consensuale di un contratto di servizio pubblico oppure di un'imposizione dell'obbligo di fornire determinati servizi pubblici. L'operatore di servizio pubblico ha il diritto di impugnare la decisione che impone la fornitura di determinati servizi pubblici. I contratti di servizio pubblico aggiudicati o prorogati con provvedimento di emergenza o le misure che impongono di stipulare un contratto di questo tipo hanno una durata non superiore a due anni.*"
- E' stata approvata, ai sensi dell'art. 85 della L.R. 65/2010 dalla Regione Toscana con DGR n°410/2011 e dalla provincia di Massa-Carrara con DCP n°35/2011 una convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di TPL, in cui si stabilisce che le funzioni inerenti all'espletamento delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale siano esercitate in forma associata e che i servizi da mettere a gara siano individuati e specificati mediante il

procedimento disciplinato dall'art. 6 della L.R. 42/1998 come integrato con le previsioni dell'art. 88 della L.R. 65/2010 e dell'art. 2 della Convenzione citata;

- Con la succitata convenzione la Regione Toscana ha vincolato le risorse aggiuntive di competenza degli EE.LL che costituiscono unitamente a quelle regionali la base di gara per i primi due anni di effettuazione dei servizi;
- Ai sensi della D.G.R.T. n. 129 del 27/02/2013 si è riunita la Conferenza Permanente in più sedute svoltesi l'11/04/2013, il 27/05/2013 e infine il 25/07/2013 e che in esito a tali incontri si è determinato il perfezionamento delle intese tra la Regione Toscana e gli EE.LL., che hanno tenuto conto delle singole tipologie di reti e delle relative risorse precedentemente individuate con l'intesa approvata con D.G.R.T. n. 492 del 04/06/2012 di recepimento della Conferenza Servizi TPL;
- Alla data del 30/06/2014 non risulterà comunque, ancora completato l'affidamento all'unico soggetto gestore della gara di appalto sul livello regionale da parte della Regione Toscana ed in ottemperanza alla Convenzione di cui sopra;

Considerato che:

- L'aggiudicazione da parte della Regione Toscana della gara di cui sopra non risulterà, comunque, oltremodo procrastinabile nel tempo e, comunque, prevedibilmente, da definirsi per un periodo non superiore ai 6-9 mesi dal 30/06/2014;
- Non risulterebbe, pertanto, né confacente, né ragionevole, per le parti, anche considerato il tempo residuo, procedere ad una specifica gara per un periodo di servizio molto limitato e che potrebbe – a seconda dell'andamento della gara regionale – essere quantificabile anche in soli 6 mesi;
- Risulterà, quindi ed al contrario, necessario, oltre la data del 30/06/2014 e fino al subentro del nuovo gestore unico di cui all'Art. 90 della L.R. 65/2010, procedere con l'affidamento, tramite imposizione del cosiddetto "obbligo di servizio", ai sensi del succitato Articolo 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, così da permettere di garantire l'espletamento di un servizio essenziale;
- Le parti, a seguito degli incontri che si sono svolti a livello istituzionale ed, in particolar modo, a seguito dell'incontro dello scorso 14 Aprile 2014, hanno espresso la volontà di delegare alla Provincia di Massa-Carrara la gestione dell'attuale servizio di TPL su base provinciale dalla data del 01/07/2014 e fino al subentro del nuovo gestore individuato dalla gara regionale attualmente in corso;
- Tale delega avviene attraverso la preventiva sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma; accordo finalizzato a definire i reciproci obblighi e le modalità di svolgimento degli stessi, tra cui dovranno essere ricompresi anche eventuali oneri ed impegni generati dagli "obblighi di servizio" (di cui al citato reg. CE 23/10/2007 n. 1370/2007) e dalla gestione degli stessi, ivi compresi gli eventuali contenziosi che dovessero sorgere da tale nuova procedura.

Visti

- L'art. 34 del D.Lgs 267/2000;
- Il precedente Accordo di Programma siglato in data 30 Gennaio 2008 "per la definizione delle risorse necessarie alla formazione della base d'appalto per i servizi di Trasporto Pubblico Locale Urbano ed

Extraurbano tra la Provincia di Massa-Carrara ed i comuni del bacino” (che si allega al presente Accordo di Programma e ne costituisce parte integrante e sostanziale):

- Gli esiti della Conferenza di Servizi provinciale, svoltasi in data 27/06/2014 per la definizione dei servizi di trasporto pubblico locale, il cui verbale sottoscritto si allega al presente Accordo di Programma per costituirne parte integrante e sostanziale e che costituisce anche apposita conferenza istruttoria tra tutti i rappresentanti delle parti di cui all’art. 34, comma 3, del D.Lgs 267/2000;
- Il Decreto del Commissario Straordinario della Provincia di Massa-Carrara, in qualità di Presidente, che ha promosso il presente Accordo di Programma, n°00 del 00/00/2014

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO

La Provincia di Massa–Carrara, l’Unione dei Comuni Montana Lunigiana e i Comuni sopraelencati, legalmente rappresentati, stipulano il presente:

ACCORDO DI PROGRAMMA

Definizione della disponibilità delle risorse necessarie per l’imposizione dell’obbligo di servizio in relazione al servizio di trasporto pubblico locale della Provincia di Massa-Carrara dal 01/07/2014 e fino al subentro del nuovo gestore regionale

ART. 1 (Premesse ed allegati)

- Le premesse e gli allegati costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente Accordo di Programma.

ART. 2 (Oggetto dell’Accordo e conferma precedente Accordo)

- Le parti concordano sulla delega alla Provincia di Massa-Carrara della gestione dell’attuale servizio di TPL su base provinciale, dalla data del 01/07/2014 e fino al subentro del nuovo gestore individuato dalla gara regionale attualmente in corso;

ART. 3 (Definizione rete dei servizi)

- Le parti concordano che la rete dei servizi da rifinanziare (forte, debole, locale) è quella che attualmente viene effettuata dall’Azienda affidataria del servizio di TPL e concordata tra le parti nella conferenza dei servizi svoltasi in data 27/06/2014 (tabella 1 servizio anno 2014) che costituisce anche apposita conferenza istruttoria tra tutti i rappresentanti delle parti di cui al Comma 3 dell’Art. 34 del D.Lgs 267/2000;
- Le parti si danno atto che il Comune Licciana Nardi continuerà a gestire i propri servizi in economia e pertanto non rientrerà nella rete dei servizi di cui sopra.
- Qualora i singoli enti firmatari decidessero, per il territorio di competenza, di modificare l’organizzazione del servizio (da intendersi sia come articolazione della rete e dei percorsi sia con riferimento alla loro determinazione tariffaria) così come alla attualità definito, dovranno previamente comunicare ogni decisione alla Provincia al fine di verificarne la praticabilità e la sostenibilità

economica e tecnica. Nell'ipotesi in cui non si pervenga ad un accordo sarà convocato il Collegio di Vigilanza di cui al successivo art. 6.

ART. 4 (Responsabile dell'Accordo)

- E' individuato, quale Soggetto responsabile del presente Accordo di Programma, il Dirigente competente del settore TPL della Provincia di Massa-Carrara;
- Allo stesso soggetto è attribuito il monitoraggio e la supervisione sull'attuazione delle attività del presente Accordo.
- Al Soggetto responsabile vengono, altresì, conferiti i compiti di:
 - Rappresentare in modo unitario gli interessi dei Soggetti sottoscrittori e promotori;
 - Individuare ritardi e inadempienze delle Parti;
 - Promuovere, in via autonoma o su richiesta di una delle Parti o del Comitato Tecnico di cui al successivo Art. 5, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei Soggetti sottoscrittori, tra cui la richiesta di convocazione del Comitato di Vigilanza di cui al successivo Art. 6;
 - Provvedere ad un costante monitoraggio degli interventi di cui sopra.

Articolo 5 (Comitato tecnico)

- Ai fini dell'espletamento delle funzioni di monitoraggio di cui al precedente Art. 4, il soggetto responsabile si avvarrà, nell'espletamento della propria attività, di un Comitato Tecnico costituito da un rappresentante tecnico di ogni parte firmataria (che a tal fine produrranno opportuna comunicazione al Responsabile dell'Accordo entro e non oltre 7 gg. solari dalla sottoscrizione del presente Accordo);
- La partecipazione al suddetto Comitato è totalmente gratuita, mentre le spese di funzionamento del Comitato sono a carico, per ciò che attiene ai rimborsi spese relativi alla partecipazione dei soggetti costituenti il Comitato stesso, ai singoli soggetti promotori del presente Accordo e per ciò che attiene alla segreteria del Comitato, alla Provincia di Massa-Carrara;
- Il Comitato Tecnico ha il compito di supportare il Responsabile dell'Accordo nell'azione di monitoraggio sulla corretta ed efficace attuazione del presente Accordo.

Articolo 6 (Collegio di Sorveglianza)

- Ai fini dell'espletamento delle funzioni di Vigilanza di cui al precedente Art. 4, nonché ai sensi del Comma 7, dell'Art. 34 del D.lgs. 267/2000, viene istituito il Collegio di Vigilanza dell'Accordo, composto dal legale rappresentante della Provincia di Massa-Carrara, dai Sindaci dei Comuni firmatari e dal Presidente dell'Unione dei Comuni Montana Lunigiana;
- Il Collegio di vigilanza interviene in caso d'insorgenza di conflitti tra le parti ed in merito all'interpretazione e attuazione dell'Accordo stesso;
- Il Collegio di Vigilanza, su segnalazione del Responsabile dell'Accordo di cui al precedente Art. 4, ovvero su istanza di uno dei soggetti interessati dalla controversia, convoca le parti per l'esperimento

di un tentativo di conciliazione; qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige processo verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'accordo raggiunto;

- Il Collegio di vigilanza si riunisce, anche su richiesta del Responsabile dell'Accordo di cui al precedente Art. 4, che ne tiene la segreteria, di norma con cadenza semestrale e, comunque, ogni qualvolta ve ne sia la necessità o anche su segnalazione di una delle parti;
- Il Collegio di Vigilanza ha il compito di:
 - Attivare tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione delle attività nei tempi prestabiliti;
 - Attivare le procedure sostitutive in caso di inadempienza di una delle parti o di non rispetto dei tempi nella realizzazione delle azioni previste;
 - Indicare al Responsabile dell'Accordo eventuali azioni che si rendessero necessarie per il conseguimento degli obiettivi del presente Accordo;

ART. 7 (Ripartizione delle risorse)

- Le risorse di cui alle Tab. 2° e 2B, relative al 2° semestre 2014 e, prevedibilmente, al 1° semestre 2015 allegate al presente accordo, costituiscono:
 - Le risorse per i servizi aggiuntivi a completamento del fondo regionale distinto per Comune;
 - L'IVA sulle risorse di cui ai servizi minimi assegnate dalla regione Toscana ai rispettivi Comuni;
 - L'IVA sulle risorse aggiuntive di cui ai servizi aggiuntivi di competenza dei Comuni;
 - Il tasso d'inflazione programmato.
- A tale proposito le parti concordano, inoltre, su quanto di seguito indicato:
 - La Regione Toscana ha garantito le risorse del proprio fondo per il periodo dal 01/07/2014 e fino al 31/12/2014 con Decreto Dirigenziale n° 2.440 del 11/06/2014 ed altrettanto, presumibilmente, garantirà almeno fino alla conclusione delle procedure di affidamento del nuovo gestore, al termine della gara regionale di cui in premessa;
 - Le risorse messe a disposizione da parte degli enti firmatari (Comuni e Unione Comuni Montana Lunigiana) saranno considerate impegnate per tutta la durata del presente accordo;
 - La ripartizione suindicata è, comunque, subordinata al mantenimento degli impegni finanziari da parte della Regione Toscana (e di ogni singolo ente) per la copertura dei servizi di competenza per tutto il periodo di vigenza del presente Accordo di Programma; pertanto nell'ipotesi che l'impegno Regionale (o quello di altro ente) venisse a mancare o comunque ad essere per qualsiasi ragione modificato, le parti dovranno assumere le necessarie azioni al fine di garantire la copertura dei servizi e quindi l'equilibrio economico finanziario della gestione.
 - Per la ripartizione degli eventuali maggiori oneri si rinvia a quanto disposto al successivo art. 11.

ART. 8 (Impegno ed erogazione delle risorse)

- I Comuni e l'Unione dei Comuni Montana Lunigiana, firmatari del presente accordo, provvedono almeno a mantenere l'impegno di spesa rispetto al precedente Accordo di Programma e, quindi, per il periodo di validità del presente Accordo ad impegnare e liquidare le risorse di propria competenza,

come indicate nelle tabelle 2° e 2B, a favore della Provincia di Massa-Carrara nei tempi e secondo le modalità amministrative qui di seguito specificati:

- Contestualmente alla firma del presente Accordo producono l'atto deliberativo pluriennale d'impegno di spesa per il periodo Luglio 2014 – Giugno 2015
- Entro il 30 Agosto 2014 provvedono a liquidare le risorse di propria competenza in relazione all'annualità 2014 e relative a:
 1. Risorse aggiuntive;
 2. IVA sulle risorse dei servizi minimi e IVA sulle risorse dei servizi aggiuntivi;
 3. Aumento previsto dall'aggiornamento delle tariffe legato al tasso d'inflazione programmatica relativo all'anno 2014
- Entro il 28 Febbraio 2015 provvedono (nel caso dei Comuni dell'area della Lunigiana, tramite l'Unione Comuni Montana Lunigiana) a liquidare le risorse di propria competenza in relazione all'annualità 2015 e relative a:
 4. Risorse aggiuntive;
 5. IVA sulle risorse dei servizi minimi e IVA sulle risorse dei servizi aggiuntivi;
 6. Aumento previsto dall'aggiornamento delle tariffe legato al tasso d'inflazione programmatica relativo all'anno 2014.

ART. 9 (Interessi moratori)

- Nel caso si dovessero verificare ritardi nei pagamenti indicati al precedente Art. 8 si applicherà quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del D.Lgs.09/10/2002 n. 231 recante: *"Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali."*

ART. 10 (Controllo sul servizio)

- I Comuni e l'Unione dei Comuni Montana Lunigiana, s'impegnano ad esercitare un controllo sul servizio di Trasporto pubblico locale di propria competenza comunale inserito all'interno dell'obbligo di servizio di cui sopra, ai fini di verificarne la coerenza e l'aderenza all'obbligo di servizio medesimo.

ART. 11 (Obbligo di servizio - eventuali contenziosi)

- Le parti concordano, in ottemperanza al Comma 5 dell'Art. 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, ai fini di non provocare interruzione del servizio di trasporto pubblico Locale su base provinciale, sul fatto che la Provincia di Massa-Carrara provveda ad un'imposizione dell'obbligo di servizio per il servizio da espletarsi nel periodo di decorrenza successivamente indicato;
- Le parti concordano sul fatto che per l'ipotesi in cui si dovessero generare eventuali oneri ed impegni, ulteriori rispetto a quelli individuati al precedente Art.5, con riferimento alla già richiamata imposizione dell'obbligo di servizio (di cui al citato reg. CE 23/10/2007 n. 1370/2007), ivi compresi quelli derivanti da eventuali contenziosi che dovessero sorgere da tale nuova procedura (includendo in essi anche le spese legali) ed in particolare dal contenzioso che potrebbe derivare dalla imposizione dell'obbligo di servizio nei confronti dell'attuale gestore del servizio, anche con riferimento alla determinazione della compensazione dovuta, salvo che i maggiori oneri derivanti dall'espletamento del servizio in regime di "imposizione d'obbligo" e/o dai contenziosi eventualmente

scaturenti non siano finanziabili o interamente finanziabili con le risorse di derivazione regionale (per quanto di sua competenza), gli stessi saranno ripartiti, tra i singoli Comuni e l'Unione dei Comuni Montana Lunigiana, in proporzione ai servizi svolti sui territori dei singoli comuni aderenti al presente Accordo di Programma; nel caso sarà cura della Provincia di Massa-Carrara operare e quindi comunicare alle parti le opportune ripartizioni, proporzionali alle tipologie di servizio svolte e/o da svolgere; allo stesso modo, allorquando si dovesse verificare l'insorgenza di contenziosi, sarà cura della Provincia di Massa-Carrara, tenere informate le parti firmatarie del presente atto ai fini di una corretta programmazione delle attività di ciascun ente firmatario; nel caso potranno anche essere disposte (con efficacia per il futuro), su delibera da assumersi a cura del Collegio di Vigilanza di cui al precedente Art. 6, riduzioni dei servizi di TPL da parametrarsi alle singole situazioni comunali ed in merito alle singole disponibilità.

- Resta fermo che in virtù della delega conferita alla Provincia, tutti gli enti firmatari, fin d'ora accettano e fanno propri tutti gli atti di imposizione del servizio che la Provincia assumerà nei confronti dell'attuale gestore, nonché tutte le determinazioni che la Provincia dovrà assumere al fine di determinare la congrua compensazione dovuta al gestore.

ART. 12 (Decorrenze e durata)

- Il presente accordo decorre, anche singolarmente per ogni singola parte firmataria dal 01/07/2014, ed ha durata fino al subentro nel servizio di TPL Provinciale del nuovo gestore individuato dalla gara Regionale di cui in premessa e comunque non oltre la data del 30 Giugno 2015, salvo eventuale ulteriore proroga da concordarsi e stipularsi tramite ulteriore atto di Accordo tra le parti contraenti e, comunque, nei limiti stabiliti al Comma 5 dell'Art. 5 del Regolamento (CE) n.1370/2007.

ART. 13 (Oneri fiscali)

- Il presente accordo è redatto in duplice copia ed è esente da bollo d'imposta ai sensi dell'art. 16 della tabella all. B al D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

ART. 14 (Norme di rinvio)

- Per quanto non espressamente previsto sul presente contratto si rinvia alle norme di settore, alla legislazione comunitaria e nazionale e si applica la L.R. n. 42/98.

Letto, approvato e sottoscritto

Massa li.....

La Provincia di Massa-Carrara rappresentata : _____

E

l'Unione dei Comuni della Lunigiana rappresentata da: _____

I COMUNI DI:

AULLA rappresentato da _____

CARRARA rappresentato da _____

FIVIZZANO rappresentato da _____

LICCIANA NARDI rappresentato da _____

MASSA rappresentato da _____

MONTIGNOSO rappresentato da _____

PONTREMOLI rappresentato da _____

Rapporto servizio programmato

Codice azienda gestione 3
 Nome azienda gestione C.A.T. S.p.A.
 Codice lotto 10
 Descrizione lotto LOTTO MASSA E CARRARA
 Periodo Dal 01/01/2014 al 31/12/2014

Ripartizione per ente titolare

Ente titolare: COMUNE AULLA

LineaRT	Durata (Ore)	Lunghezza (Km)	tip	corrisp unit	Corrispettivo per linea
L104	563,73	14.468,28	UD	€ 2,63	€ 38.051,57
L34	1.498,00	44.885,95	E	€ 1,91	€ 85.732,17
L36	570,83	13.216,64	E	€ 1,91	€ 25.243,79
L37	842,62	24.715,28	E	€ 1,91	€ 47.206,19
Totale ente titolare:	COMUNE AULLA	3.475,18			€ 196.233,72

Ente titolare: COMUNE BAGNONE

LineaRT	Durata (Ore)	Lunghezza (Km)	tip	corrisp unit	Corrispettivo per linea
L111	1.012,42	23.268,35	E	€ 1,91	€ 44.442,55
L112	451,42	10.517,60	ED	€ 1,94	€ 20.404,15
L113	99,75	2.964,34	ED	€ 1,94	€ 5.750,81
Totale ente titolare:	COMUNE BAGNONE	1.563,58			€ 70.597,50

Ente titolare: COMUNE CARRARA

LineaRT	Durata (Ore)	Lunghezza (Km)	tip	corrisp unit	Corrispettivo per linea
L107	1.449,60	12.405,86	U	€ 2,62	€ 32.503,35
L47	965,00	16.377,79	E	€ 1,91	€ 31.281,57
L48	679,00	12.788,94	U	€ 2,62	€ 33.507,03
L49	1.614,53	26.525,58	E	€ 1,91	€ 50.663,86
L50	5.423,80	91.210,23	E	€ 1,91	€ 174.211,54
L53	141,03	2.964,65	U	€ 2,62	€ 7.767,38
L70	7.607,60	157.711,02	U	€ 2,62	€ 413.202,87
L71	951,40	18.768,71	U	€ 2,62	€ 49.174,03
L72	2.259,57	43.661,87	U	€ 2,62	€ 114.394,11
L73	3.601,48	68.811,21	U	€ 2,62	€ 180.285,37
Totale ente titolare:	COMUNE CARRARA	24.693,02			€ 1.086.991,11

Ente titolare: COMUNE FIVIZZANO

LineaRT	Durata (Ore)	Lunghezza (Km)	tip	corrisp unit	Corrispettivo per linea
L35	112,50	1.599,14	ED	€ 1,94	€ 3.102,32
L43	286,00	7.326,26	ED	€ 1,94	€ 14.212,95
Totale ente titolare:	COMUNE FIVIZZANO	398,50			€ 17.315,27

Ente titolare: COMUNE FOSDINOVO

LineaRT	Durata (Ore)	Lunghezza (Km)	tip	corrisp unit	Corrispettivo per linea
L103	198,25	5.608,47	ED	€ 1,94	€ 10.880,42
L40	301,67	9.179,78	E	€ 1,91	€ 17.533,37
Totale ente titolare:	COMUNE FOSDINOVO	499,92			€ 28.413,79

Ente titolare: COMUNE LICCIANA

LineaRT	Durata (Ore)	Lunghezza (Km)	tip	corrisp unit	Corrispettivo per linea
L100	548,83	16.130,21	E	€ 1,91	€ 30.808,70
Totale ente titolare:	COMUNE LICCIANA NARDI	548,83			€ 30.808,70

Ente titolare: COMUNE MASSA

LineaRT	Durata (Ore)	Lunghezza (Km)	tip	corrisp unit	Corrispettivo per linea
L60	9.288,28	197.609,08	U	€ 2,62	€ 517.735,80
L61	5.766,30	121.238,23	U	€ 2,62	€ 317.644,15
L62	1.768,75	36.187,16	U	€ 2,62	€ 94.810,36
L64	125,83	2.821,62	U	€ 2,62	€ 7.392,63
L65	2.464,50	56.617,02	E	€ 1,91	€ 108.138,52
L66	2.534,00	54.112,96	E	€ 1,91	€ 103.355,76
L67	2.279,80	35.533,40	E	€ 1,91	€ 67.868,79
L77	1.373,85	30.118,75	U	€ 2,62	€ 78.911,12
L78	1.024,00	24.087,32	E	€ 1,91	€ 46.006,77
L79	2.646,93	51.874,84	E	€ 1,91	€ 99.080,94
L80	704,67	14.661,89	U	€ 2,62	€ 38.414,15
Totale ente titolare:	COMUNE MASSA	29.976,92			€ 1.479.358,98

Ente titolare: COMUNE MULAZZO

LineaRT	Durata (Ore)	Lunghezza (Km)	tip	corrisp unit	Corrispettivo per linea
L101	461,67	9.274,44	ED	€ 1,94	€ 17.992,42
L102	83,33	1.885,87	ED	€ 1,94	€ 3.658,60
Totale ente titolare:	COMUNE MULAZZO	545,00			€ 21.651,01

Ente titolare: COMUNE PONTREMOLI

LineaRT	Durata (Ore)	Lunghezza (Km)	tip	corrisp unit	Corrispettivo per linea
L02	1.065,13	27.656,00	E	€ 1,91	€ 52.822,97
L04	622,50	18.261,92	UD	€ 2,63	€ 48.028,85
L06	723,30	20.189,17	ED	€ 1,94	€ 39.167,00
L07	998,30	32.294,30	ED	€ 1,94	€ 62.650,94
L09	429,52	7.021,41	ED	€ 1,94	€ 13.621,54
L10	820,72	21.816,67	E	€ 1,91	€ 41.669,83
L98	555,70	7.039,43	E	€ 1,91	€ 13.445,30
Totale ente titolare:	COMUNE PONTREMOLI	5.215,17			€ 271.406,43

Ente titolare: COMUNE TRESANA

LineaRT	Durata (Ore)	Lunghezza (Km)	tip	corrisp unit	Corrispettivo per linea
L105	816,62	21.152,78	ED	€ 1,94	€ 41.036,39
Totale ente titolare:	COMUNE TRESANA	816,62			€ 41.036,39

Ente titolare: PROVINCIA MASSA E CARRARA

LineaRT	Durata (Ore)	Lunghezza (Km)	tip	corrisp unit	Corrispettivo per linea
L01	2.057,88	56.743,83	E	€ 1,91	€ 108.380,72
L106	418,33	19.158,54	E	€ 1,91	€ 36.592,81
L12	1.011,02	30.274,82	E	€ 1,91	€ 57.824,91
L13	202,15	6.130,57	ED	€ 1,94	€ 11.893,31
L14	202,47	5.557,03	ED	€ 1,94	€ 10.780,64
L15	2.263,25	71.275,41	E	€ 1,91	€ 136.136,03
L16	6.986,07	231.714,30	E	€ 1,91	€ 442.574,31
L17	9.241,88	309.126,00	E	€ 1,91	€ 590.430,67
L18	808,67	25.190,59	ED	€ 1,94	€ 48.869,75
L20	566,92	14.435,06	ED	€ 1,94	€ 28.004,02
L22	1.037,93	34.063,21	E	€ 1,91	€ 65.060,73
L23	1.465,58	45.517,25	E	€ 1,91	€ 86.937,95
L25	482,83	17.911,01	E	€ 1,91	€ 34.210,03
L26	4.521,67	142.027,24	E	€ 1,91	€ 271.272,03
L27	1.789,23	47.303,28	E	€ 1,91	€ 90.349,27
L28	1.444,82	36.785,44	E	€ 1,91	€ 70.260,18
L29	856,67	16.172,93	E	€ 1,91	€ 30.890,30
L30	3.853,60	105.204,67	E	€ 1,91	€ 200.940,92

L31	2.325,17	68.345,98
L32	2.913,67	94.050,33
L33	4.399,42	140.114,40
L38	1.732,17	51.846,78
L39	4.739,98	101.289,76
L41	157,53	4.339,66
L44	1.709,83	40.140,50
L45	3.435,45	83.676,30
L46	1.891,50	47.003,87
L52	21.433,07	444.023,17
L54	212,30	6.149,72
L56	1.775,02	43.983,69
L601	1.714,25	45.314,77
L63	1.261,82	25.647,70
L68	3.718,13	90.934,10
L74	1.748,30	49.457,66
L75	8.068,17	208.440,11
L76	1.015,68	25.095,79
L82	1.957,82	42.713,63
L83	1.413,18	28.554,40
Totale ente titolare:	106.833,42	2.855.713,52
Totale	174.566,15	4.272.273,93

PROVINCIA
MASSA E
CARRARA

E	€ 1,91	€ 130.540,82
E	€ 1,91	€ 179.636,14
E	€ 1,91	€ 267.618,51
ED	€ 1,94	€ 100.582,76
E	€ 1,91	€ 193.463,45
ED	€ 1,94	€ 8.418,95
E	€ 1,91	€ 76.668,36
E	€ 1,91	€ 159.821,74
E	€ 1,91	€ 89.777,39
U	€ 2,62	€ 1.163.340,70
U	€ 2,62	€ 16.112,26
U	€ 2,62	€ 115.237,26
E	€ 1,91	€ 86.551,22
U	€ 2,62	€ 67.196,98
E	€ 1,91	€ 173.684,14
U	€ 2,62	€ 129.579,07
U	€ 2,62	€ 546.113,08
U	€ 2,62	€ 65.750,96
E	€ 1,91	€ 81.583,04
E	€ 1,91	€ 54.538,91
		€ 6.027.624,28
		9.271.437,19

PROVINCIA DI MASSA CARRARA
Accordo di programma 01/07/2014 - 31/12/2014

	Contributo RT servizi minimi anno 2014 (*)	Contributo Enti Locali servizi aggiuntivi 2014 (con adegu ISTAT 1,5%)	PUM	TOTALE RISORSE (netto IVA)	IVA su minimi + aggiuntivi	TOTALE IVA	IMPORTO ANNUO DA TRASFERIRE ALL'ENTE PROVINCIA	TOTALE RISORSE 2013 (IVA compresa)
Rete di AULLA	€ 93.262,14	€ 5.679,82		€ 98.941,96	€ 9.894,20	€ 9.894,20	€ 15.574,02	€ 108.836,16
Rete di BAGNONE	€ 32.900,04	€ 2.240,69		€ 35.140,73	€ 3.514,07	€ 3.514,07	€ 5.754,76	€ 38.654,80
Rete di CARRARA	€ 404.142,66	€ 75.258,61	€ 75.000,00	€ 554.401,27	€ 55.440,13	€ 55.440,13	€ 205.698,74	€ 609.841,40
Rete di FIVIZZANO	€ 2.254,05	€ 6.677,53		€ 8.931,57	€ 893,16	€ 893,16	€ 7.570,68	€ 9.824,73
Rete di FOSDINOVO	€ 9.498,31	€ 3.551,93		€ 13.050,24	€ 1.305,02	€ 1.305,02	€ 4.856,95	€ 14.355,27
Rete di LICCIANA NARDI	€ 12.940,19	€ 2.798,08		€ 15.738,27	€ 1.573,83	€ 1.573,83	€ 4.371,91	€ 17.312,09
Rete di MASSA	€ 598.217,78	€ 50.507,35	€ 75.000,00	€ 723.725,14	€ 72.372,51	€ 72.372,51	€ 197.879,87	€ 796.097,65
Rete di MULAZZO	€ 12.643,58	€ 1.210,44		€ 13.854,02	€ 1.385,40	€ 1.385,40	€ 2.595,84	€ 15.239,42
Rete di PONTREMOLI	€ 142.356,13	€ 6.473,65		€ 148.829,78	€ 14.882,98	€ 14.882,98	€ 21.356,63	€ 163.712,76
Rete di TRESANA	€ 14.871,87	€ 1.296,10		€ 16.167,98	€ 1.616,80	€ 1.616,80	€ 2.912,90	€ 17.784,77
CASOLA		€ 1.210,43		€ 1.210,43	€ 121,04	€ 121,04	€ 1.331,48	€ 1.331,48
COMANO		€ 588,51		€ 588,51	€ 58,85	€ 58,85	€ 647,36	€ 647,36
FILATTIERA		€ 1.275,54		€ 1.275,54	€ 127,55	€ 127,55	€ 1.403,10	€ 1.403,10
MONTIGNOSO		€ 2.466,84		€ 2.466,84	€ 246,68	€ 246,68	€ 2.713,52	€ 2.713,52
PODENZANA		€ 582,23		€ 582,23	€ 58,22	€ 58,22	€ 640,46	€ 640,46
VILLAFRANCA		€ 2.648,45		€ 2.648,45	€ 264,85	€ 264,85	€ 2.913,30	€ 2.913,30
ZERI		€ 1.267,55		€ 1.267,55	€ 126,75	€ 126,75	€ 1.394,30	€ 1.394,30
TOTALE	€ 1.323.086,75	€ 165.734	€ 150.000	€ 1.638.821	€ 163.882,05	€ 163.882,05	€ 479.615,82	€ 1.802.702,58

PROVINCIA MASSA CARRARA	€ 3.315.386,46							€ 3.315.386,46
TOTALE								€ 5.118.089,03

PROVINCIA DI MASSA CARRARA
Accordo di programma 01/01/2015 - 30/06/2015

	Contributo RT servizi minimi anno 2014 + adeguam ISTAT 1,5%	Contributo Enti Locali servizi aggiuntivi 2014 + adeguam ISTAT 1,5%	PUM	TOTALE RISORSE (netto IVA)	IVA su minimi + aggiuntivi	TOTALE IVA	IMPORTO ANNUO DA TRASFERIRE ALL'ENTE PROVINCIA	TOTALE RISORSE 2013 (IVA compresa)
Rete di AULLA	€ 94.661,07	€ 5.765,02		€ 100.426,09	€ 10.042,61	€ 10.042,61	€ 15.807,63	€ 110.468,70
Rete di BAGNONE	€ 33.393,54	€ 2.274,30		€ 35.667,84	€ 3.566,78	€ 3.566,78	€ 5.841,08	€ 39.234,62
Rete di CARRARA	€ 410.204,80	€ 76.387,49	€ 75.000,00	€ 561.592,29	€ 56.159,23	€ 56.159,23	€ 207.546,72	€ 617.751,52
Rete di FIVIZZANO	€ 2.287,86	€ 6.777,69		€ 9.065,55	€ 906,55	€ 906,55	€ 7.684,24	€ 9.972,10
Rete di FOSDINOVO	€ 9.640,79	€ 3.605,21		€ 13.245,99	€ 1.324,60	€ 1.324,60	€ 4.929,81	€ 14.570,59
Rete di LICCIANA NARDI	€ 13.134,29	€ 2.840,05		€ 15.974,34	€ 1.597,43	€ 1.597,43	€ 4.437,49	€ 17.571,78
Rete di MASSA	€ 607.191,05	€ 51.264,97	€ 75.000,00	€ 733.456,01	€ 73.345,60	€ 73.345,60	€ 199.610,57	€ 806.801,61
Rete di MULAZZO	€ 12.833,24	€ 1.228,59		€ 14.061,83	€ 1.406,18	€ 1.406,18	€ 2.634,78	€ 15.468,01
Rete di PONTREMOLI	€ 144.491,47	€ 6.570,75		€ 151.062,23	€ 15.106,22	€ 15.106,22	€ 21.676,98	€ 166.168,45
Rete di TRESANA	€ 15.094,95	€ 1.315,54		€ 16.410,49	€ 1.641,05	€ 1.641,05	€ 2.956,59	€ 18.051,54
CASOLA		€ 1.228,59		€ 1.228,59	€ 122,86	€ 122,86	€ 1.351,45	€ 1.351,45
COMANO		€ 597,34		€ 597,34	€ 59,73	€ 59,73	€ 657,07	€ 657,07
FILATTIERA		€ 1.294,68		€ 1.294,68	€ 129,47	€ 129,47	€ 1.424,14	€ 1.424,14
MONTIGNOSO		€ 2.503,84		€ 2.503,84	€ 250,38	€ 250,38	€ 2.754,23	€ 2.754,23
PODENZANA		€ 590,97		€ 590,97	€ 59,10	€ 59,10	€ 650,06	€ 650,06
VILLAFRANCA		€ 2.688,18		€ 2.688,18	€ 268,82	€ 268,82	€ 2.957,00	€ 2.957,00
ZERI		€ 1.286,56		€ 1.286,56	€ 128,66	€ 128,66	€ 1.415,22	€ 1.415,22
TOTALE	€ 1.342.933,06	€ 168.220	€ 150.000	€ 1.661.153	€ 166.115,28	€ 166.115,28	€ 484.335,06	€ 1.827.268,12

PROVINCIA MASSA CARRARA	€ 3.365.117,25							€ 3.365.117,25
TOTALE	€ 5.192.385,37							€ 5.192.385,37